

Ordine dei Geologi della Regione Umbria

ORDINE DEI GEOLOGI
DELLA REGIONE UMBRIA

19 GIU 2017

Relazione del Sindaco Revisore al bilancio al 31/12/2016

(importi espressi in unità di Euro)

Prot. A. N.2097.....

Egregi Dottori,

il bilancio redatto dal Consiglio e da questi comunicato al sindaco revisore, unitamente alla relazione del Tesoriere, evidenzia ancora un risultato d'esercizio positivo (avanzo di gestione) di Euro 5.113, fortemente divergente sia da quanto preventivato, sia dai precedenti consuntivi annuali.

La Situazione Patrimoniale ed il Conto di Gestione si possono così riassumere:

Attività	Euro	82.564
Passività	Euro	44.310
Patrimonio netto al 31/12/2015	Euro	37.041
Risultato dell'esercizio (avanzo di gestione)	Euro	5.113
Patrimonio netto al 31/12/2015	Euro	42.154

Proventi della gestione	Euro	78.441
Costi della gestione	Euro	70.555
Disavanzo di gestione prima delle Imposte	Euro	7.886
Gestione Finanziaria	Euro	-481
Gestione Straordinaria	Euro	1
Imposte dell'esercizio	Euro	2.293
Risultato d'esercizio (Avanzo di gestione)	Euro	5.113

Il Sindaco revisore, per quanto di sua specifica competenza, attesta quanto segue:

1. Il bilancio di esercizio, corredato dalla relativa Relazione del Tesoriere, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.
2. I Prospetti allegati al bilancio forniscono le indicazioni sulla composizione delle singole voci, sugli scostamenti rispetto al bilancio preventivo dell'esercizio 2016 ed i dettagli dei residui attivi e passivi ancora in essere.



3. Con riferimento alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria si rileva quanto segue:

(a) Le entrate relative ai versamenti delle quote annuali sono inferiori rispetto a quanto imputato in sede di redazione del bilancio preventivo; tale minor importo, pari ad appena Euro 3.070 (pari allo 4,34% del totale delle entrate previste) è stato determinato da una riduzione del numero di iscrizioni; inoltre si evidenzia che 8.680,00 Euro (pari al 12,83% del totale) al 31.12.2016 non è stato ancora riscosso. Incremento importante si ha nella sezione delle entrate "extra tributarie" per servizi (con un incremento di Euro 1.563), frutto di un numero di pareri di congruità superiore a quello preventivato, che tuttavia viene di gran lunga riassorbito dalle entrate straordinarie, che evidenziano un decremento di 6.702 Euro è dovuto a minori introiti derivanti dall'organizzazione di corsi e convegni, conseguente la decisione, evidenziata anche dal Tesoriere nella sua relazione, di organizzare eventi formativi a costi molto contenuti per agevolare gli iscritti per il raggiungimento dei crediti APC.

La contrazione delle entrate ha tuttavia avuto delle conseguenze non così determinanti in termini di risultato di esercizio, per effetto anche di una generale diminuzione di tutte le varie voci di costo - sia di natura ordinaria che non - che differiscono significativamente rispetto al budget di spesa, che segue un trend di "spending review" che ha interessato l'ordine da oltre 3 esercizi; vi è stata infatti una contrazione nel capitolo relativo alle spese per le "Attività del Consiglio" (-1.526 Euro), della voce "Congressi e convegni" (- 6.108 Euro) e della voce "Stampa" (- 271 Euro); anche il costo personale dipendente, preventivato su una base di 38.500 Euro ha visto un minor rendicontato per complessivi Euro 3.076, anche grazie ad agevolazioni fiscali.

L'azione del consiglio tesa quindi ad una generale revisione delle spese ha generato effetti in termini di minori uscite anche per quanto



concernono le "Spese funzionamento sede" (-73) le "Spese generali" (-2.151) e degli "Oneri finanziari" (-519); quest'ultima voce compensata da un maggior carico di spese per "Altre Imposte" per Euro +593,00.

In relazione alle "Uscite in conto capitale" si rileva ancora una volta il mancato acquisto di mobili e arredi, nonché di impianti e macchinari d'ufficio, reiterato e procrastinato nel tempo ormai da diversi periodi.

In merito alla gestione dei residui, si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2016 sono stati riscossi residui attivi per Euro 1.400 (regolarizzazione di iscritti), mentre si sono formati dei residui attivi (derivanti da quote di contribuzione all'albo professionale), per Euro 8.680.

Si segnala che per quanto concerne la voce residui passivi, questa è ascrivibile in buona parte alla somma per l'indennità di fine rapporto maturata dal personale dipendente al 31.12.2016 pari ad Euro 25.120, agli oneri fiscali e contributivi del personale aventi scadenza a gennaio 2017 e alle spese ancora da pagare relativamente alla voce "Funzionamento sede" e "Spese generali" (pari rispettivamente ad Euro 232 ed Euro 7.015).

La voce ratei e risconti attivi è relativa alle competenze attive sul c/c postale incassate nel corso del 2017; la voce ratei e risconti passivi è invece afferente il costo del personale di competenza del 2017.

A conclusione della presente relazione si invita il Consiglio a continuare ad adottare ogni azione possibile a mantenere la strada lungo il percorso intrapreso, sia per quanto concerne le quote degli iscritti non versate sia per quanto riguarda il mantenimento di un equilibrio di gestione economica, mantenendo un livello di servizio agli iscritti comunque congruo alle aspettative e alle funzioni proprie di un ente pubblico.

Considerata, in ultimo, la consistenza del patrimonio, e la sistematica contrazione dello stesso negli ultimi anni, il sottoscritto condivide la



scelta del Consiglio in merito al rinvio dell'avanzo di gestione agli esercizi futuri.

Assisi, 12 giugno 2017

Il Sindaco Revisore
Roberto Piccioni
Dott. Roberto Piccioni

